



COPIA

N. 16 DEL 16.05.2005
Codice Comune 10970

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL VOLONTARIATO IN ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI.

Il giorno di lunedì 16 maggio 2005, alle ore 21.00, presso questa sede comunale, convocati con avviso scritto del Sindaco, consegnato a norma di legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti in prima convocazione per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno, la cui documentazione è stata depositata nelle 24 ore precedenti l'adunanza.

Assume la presidenza il Sindaco, Sig. GIOVANNI CARIELLO, assistito dal Segretario Comunale, dott. FRANCESCO CATENACCI.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune:

01. CARIELLO GIOVANNI	(Sindaco)
02. SANTUS RENATA	(Consigliere)
03. LONGONI EMILIO ATTILIO	(Consigliere)
04. ANDREGHETTI FEDERICO	(Consigliere)
05. DOSSENA MASSIMO	(Consigliere)
06. SOLDA' CARLO	(Consigliere)
07. ZAMBON PAOLA MARIA	(Consigliere)
08. LACINIO CRISTINA FIORELLA	(Consigliere)
09. PIU ILARIA	(Consigliere)
10. MELONI CARLO	(Consigliere)
11. VIGO MASSIMO	(Consigliere)
12. MEAZZA ROBERTO EGIDIO	(Consigliere)
13. SASSI EVA ANNA VELDA	(Consigliere)

sono ASSENTI o ASSENTI GIUSTIFICATI (ag) i Signori:
NESSUNO

Membri ASSEGNATI 13, PRESENTI 13.

Assessori Esterni presenti: BELOTTI CRISTINA e GUGINI FRANCESCA.

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.



COMUNE DI COLTURANO
Provincia di Milano

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che l'Amministrazione comunale ritiene necessario definire le modalità di partecipazione di cittadini alla gestione di determinati servizi in forma di volontariato;

Considerato che al proposito è stata predisposta bozza di regolamento, che è stato trasmesso ai capi gruppo consiliari e che in data 09.05.2005 si è tenuta riunione che ha definito l'assetto della proposta da sottoporre al Consiglio;

Visto lo Statuto comunale, con particolare riferimento alle finalità dello stesso (art. 2) ed alla partecipazione (art. 44, c. 2);

Udito il dibattito, seguito alla relazione del vice-Sindaco Santus, che presenta il testo proponendo contestualmente leggere modifiche allo stesso riferite all'art. 3 ed all'art. 7, con intervento del consigliere Sassi che in ordine alla forma di rimborso spese a consuntivo teme che possa costituire freno allo svolgimento dell'attività, con precisazione del vice-Sindaco che garantisce che tutto quanto occorrerà per lo svolgimento delle funzioni verrà messo a disposizione dal Comune e che il rimborso è riferito alle spese vive sostenute dai volontari quali ad esempio il costo del carburante per l'uso del mezzo proprio.

Ancora il consigliere Sassi auspica informazione capillare sulla materia con assicurazione in proposito da parte del vice-Sindaco;

Visto il parere sulla proposta di deliberazione del responsabile del servizio per quanto concerne la regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 D. L.vo 267/00;

Con voti favorevoli n. 13, legalmente espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente

DELIBERA

1. **Di approvare**, per le causali di cui in premessa narrativa, il Regolamento del volontariato in attività socialmente utili, secondo l'annesso testo che si compone di n. 10 articoli e che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dando atto delle modifiche apportate alla proposta e riferite agli artt. 3 e 7;
2. **Di dichiarare** la presente deliberazione, con voti favorevoli n. 13, immediatamente eseguibile ai sensi del c. 4, art. 134, del D. L.vo 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".



ALLEGATO DELIBERA e.c.
N° 16 DEL 16-05-05
IL SEGRETARIO C.LE



COMUNE DI COLTURANO
Provincia di Milano

REGOLAMENTO DEL VOLONTARIATO IN ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI

approvato con deliberazione di C.C. n. ___ del _____



COMUNE DI COLTURANO

Provincia di Milano

Art. 1 – Istituzione

Il Comune di Colturano, ritenendo importante per la qualificazione dei propri servizi l'apporto dei cittadini, ne favorisce la partecipazione in forma volontaria attraverso le norme contenute nel presente regolamento.

Art. 2 – Stato giuridico dei volontari

Le attività oggetto del presente Regolamento rivestono carattere di occasionalità, non essendo i volontari vincolati da nessun obbligo di prestazioni lavorative con l'Amministrazione Comunale.

Tale attività deve rivestire il carattere della complementarietà occasionale e deve mantenere il requisito della non obbligatorietà per l'addetto, in quanto il volontario disponibile non dovrà ritenersi vincolato ad un preciso obbligo di prestazione lavorativa.

La collaborazione dei volontari in attività socialmente utili in nessun caso potrà costituire condizione o presupposto per essere sostituiva di mansioni proprie del personale dipendente.

L'effettuazione di attività socialmente utili non potrà mai assumere le caratteristiche del rapporto di lavoro subordinato, né potrà essere considerato titolo ai fini dell'accesso a posizioni di pubblico impiego di qualsiasi natura.

L'Amministrazione Comunale si impegna inoltre a promuovere ogni possibile momento e occasione di confronto tra il volontariato organizzato e i singoli volontari, affinché questi ultimi possano accogliere le complesse e ricche sollecitazioni offerte dalla vita associativa.

Art. 3 – Presentazione delle domande

Possono essere ammessi a prestare la propria opera in attività socialmente utili cittadini residenti nel Comune di Colturano e non, nonché i casi sociali particolarmente meritevoli di attenzione, introdotti e seguiti da assistenti sociali.

I soggetti interessati a svolgere attività socialmente utili dovranno presentare, agli Uffici Comunali, domanda nel modulo pre-stampato.

Art. 4 – Albo comunale dei volontari

Presso l'Ufficio Segreteria è istituito l'Albo comunale dei volontari a cui sono iscritti tutti i cittadini che abbiano presentato la richiesta e siano stati considerati idonei.

Art. 5 – Elenchi di disponibilità

I Responsabili dei Servizi Comunali presso i quali i volontari chiedono di prestare la loro opera possono invitare il richiedente ad un colloquio per acquisire maggiori elementi ai fini della valutazione dell'istanza e per verificare le predisposizioni e le attitudini individuali in relazione ai servizi verso i quali è stata espressa preferenza da parte del volontario.

Nel caso in cui il numero dei volontari disponibili ad una determinata attività fosse superiore a quello richiesto, a cura del responsabile del servizio verrà valutata la possibilità, anche temporanea,



COMUNE DI COLTURANO

Provincia di Milano

di diminuire le giornate dei singoli volontari per consentire l'accesso ad un numero superiore di soggetti richiedenti.

I Servizi che intenderanno avvalersi dell'opera dei volontari per progetti specifici, anche di breve durata, dovranno segnalare la richiesta al Servizio Personale.

Gli inserimenti di volontari invalidi, o dei casi sociali saranno concordati con l'assistente sociale, che contribuirà altresì all'individuazione delle attività da espletare.

Art. 6 – Modalità di svolgimento delle attività

All'inizio delle attività il Responsabile predispone di comune accordo con i volontari il programma operativo per la realizzazione delle attività stesse.

I volontari si atterranno alle disposizioni convenute con il responsabile per quanto riguarda le modalità di svolgimento delle attività e l'uso degli strumenti a ciò necessari.

I responsabili dei servizi ai quali i volontari sono assegnati organizzeranno e gestiranno le loro attività.

Ogni servizio stilerà mensilmente gli elenchi dei volontari a cui sono affidati incarichi, indicando per ognuno le relative competenze e segnalando eventuali cessazioni di prestazioni d'opera. Tali elenchi verranno quindi trasmessi al Servizio Personale per consentire la puntuale gestione degli stessi.

Per garantire la necessaria programmazione delle attività, i volontari dovranno impegnarsi affinché le prestazioni siano rese con continuità, per il periodo preventivamente concordato, pur mantenendo il carattere occasionale del rapporto; i volontari si impegneranno a dare tempestiva comunicazione, al responsabile del Servizio presso cui prestano la propria opera, delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività.

L'Amministrazione è tenuta a comunicare tempestivamente ai volontari ogni evento che possa incidere sullo svolgimento delle attività.

I volontari impegnati in attività socialmente utili in collaborazione con l'Amministrazione saranno provvisti, a cura dell'Amministrazione stessa, di cartellino identificativo che, portato in modo ben visibile, consenta l'immediata riconoscibilità degli stessi volontari da parte dell'utenza o comunque della cittadinanza.

Art. 7 – Compensi e rimborsi

L'attività dei singoli volontari non può essere retribuita dall'Amministrazione Comunale, né da eventuali singoli beneficiari dell'attività.

Ai volontari che prestano la propria attività in modo continuativo, a fronte di eventuali spese sostenute, la Giunta determinerà un contributo a titolo di rimborso forfetario, fino ad un ammontare massimo di € 300,00 annue.



COMUNE DI COLTURANO

Provincia di Milano

Per altre attività l'Amministrazione Comunale valuterà di volta in volta.

Art. 8 – Coperture assicurative

Tutti coloro che prestano la propria opera per attività socialmente utili saranno assicurati, con spesa a carico dell'Amministrazione Comunale, contro i rischi di infortunio in cui potrebbero incorrere, in servizio o in itinere, nonché contro i rischi di responsabilità civile verso terzi conseguente a colpa nello svolgimento delle mansioni loro affidate.

Sarà cura dei responsabili dei Servizi informare i volontari sul contenuto delle normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e sull'utilizzo dei Dispositivi di protezione individuali.

Art. 9 – Cessazione dell'attività

I volontari saranno cancellati dagli elenchi:

1. per loro espressa rinuncia
2. per accertata perdita dei requisiti e delle condizioni necessarie per l'iscrizione
3. per gravi negligenze nello svolgimento delle attività, risultanti da comunicazione scritta del responsabile del Servizio o da parte degli utenti delle prestazioni
4. per ripetuto ed immotivato rifiuto a svolgere attività per le quali hanno dichiarato disponibilità.

I volontari si impegneranno a dare tempestiva comunicazione al Comune di eventuale rinuncia alla prosecuzione dell'esperienza di volontariato.

Art. 10 – Ambiti di utilizzo delle prestazioni di volontariato

I servizi nei quali si ritiene di poter prevedere l'esplicazione delle attività socialmente utili sono indicativamente:

1. collaborazione presso gli edifici scolastici allo scopo di tutelare la sicurezza dei ragazzi all'entrata ed all'uscita da scuola e assistenza sullo scuolabus;
2. compiti di piccola manutenzione degli uffici pubblici e del verde pubblico per consentirne una migliore fruizione da parte della collettività;
3. compiti di sorveglianza e vigilanza nella biblioteca civica in orario di apertura;
4. assistenza ad anziani, portatori di handicap ed altre categorie emarginate in ausilio al personale dei servizi socio-sanitari;
5. attività di supporto all'inserimento di famiglie immigrate;
6. collaborazione a specifici progetti predisposti dai vari Servizi;
7. collaborazione ad attività socialmente utili convenzionate con l'Amministrazione Comunale.

Il presente regolamento sulle attività socialmente utili, potrà essere aggiornato sulla base di eventuali esigenze non attualmente prevedibili.



COMUNE DI COLTURANO
Provincia di Milano

OGGETTO: Approvazione regolamento del volontariato in attività socialmente utili.

La sottoscritta dott. Amalia Campanaro, nella sua qualità di Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D. L.vo 267/00 esprime il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione in oggetto.

Addi, 10.05.2005



Il Responsabile del Servizio

Amalia Campanaro



Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to Giovanni Cariello

IL SEGRETARIO
f.to dott. Francesco Catenacci

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Del presente atto deliberativo viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi con contestuale comunicazione ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. L.vo 267/00.

Li, 24 MAG. 2005

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Francesco Catenacci

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Li, 24 MAG. 2005

IL SEGRETARIO COMUNALE



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge.

Li, 3 GIU. 2005



IL SEGRETARIO COMUNALE